

VACANZE PIENE DI LUCE

L·D·C - TORINO





Una meravigliosa AVVENTURA



Le scuole hanno chiuso i battenti: è cominciata la meravigliosa avventura delle vacanze!

Tu, forse, Franco, sei già al mare e ti diverti, sulla spiaggia piena di sole, o guazzando felice nell'acqua.

Tu, invece, Gianni sei in montagna e respiri l'aria resinosa degli abeti spingendoti nelle tue gite fino a toccare la neve delle vette...

O, forse, sei in campagna e scorrazzi tutto il giorno nell'aria libera, sotto il cielo sereno, tra il verde dei prati e le ombre dei boschi.

Durante tutto l'anno coi tuoi compagni hai imparato a vivere da vero cristiano. Questo libretto ti richiamerà quello che hai imparato; ti ripeterà ancora una volta il grande annuncio, la buona novella:

SEI FIGLIO DI DIO

Ti aiuterà a vivere tutti i giorni come vero **AMICO DI GESÙ.**

Le vacanze ti faranno conoscere paesi meravigliosi e giornate piene di gioia. La vita è tutta una meravigliosa avventura e a ogni passo puoi scoprire qualcosa di bello e di nuovo. Il mistero si apre davanti a te.

Ma la più bella avventura sarà per te in questo libretto.

Scoprirai qui le cose più belle, il mistero più affascinante e più vero!

A ogni pagina un raggio di sole!

Troverai in fondo a ogni capitoletto una serie di domande, che metteranno alla prova la tua bravura. Certamente non riuscirai a rispondere a tutte, da solo. Ti farai aiutare dal tuo Insegnante o da qualcuno dei grandi e poi scriverai le risposte sullo spazio bianco.

Se avrai la costanza di arrivare fino in fondo troverai tutto ciò molto interessante.

Ricordati che il Padre del cielo ha preparato con amore queste vacanze per te; perchè tu fossi felice.

IL PADRE DEL CIELO TI AMA
E ASPETTA IL TUO AMORE

PROGRAMMA PER LE MIE VACANZE

OGNI GIORNO

— Preghiere del mattino e della sera.
— Recita di una parte del S. Rosario (una decina o una terza parte).
— Qualche minuto di lettura spirituale o di meditazione.
— Un breve esame di coscienza.

OGNI SETTIMANA

— S. Messa.
— Confessione e Comunione.

OGNI MESE

— Breve ritiro spirituale (o esercizio della Buona Morte). Posso farlo anche da solo, con una breve lettura, la Confessione più accurata ed una Comunione più fervorosa.

SEMPRE

— Vita di amicizia con Gesù: se mi accadesse di cadere in peccato farò subito un atto di dolore e mi confesserò entro 24 ore.
— Fuga dell'ozio e delle occasioni di peccato (compagnie, giornali, cinema).
— Gioia e serenità nel divertimento e nelle occupazioni giornaliere.
— Docilità ed obbedienza ai genitori e superiori.
— Cortesia e buone maniere con i miei compagni.

SEI UN RAGAZZO IN GAMBA?

Curiosità per chi vuole controllare il suo impegno cristiano.

Segna negli appositi quadretti i punti indicati ad ogni domanda alla quale puoi rispondere « sì »; segna metà punti quando sei incerto; segna punti « 0 » quando devi rispondere « no ».

1. Quando ti capita di offendere il Signore ti preoccupi subito di rimetterti in Grazia di Dio? - p. 2	
2. Dici le preghiere mattino e sera? - p. 2	
3. Partecipi sempre alla Messa domenicale? - p. 2	
4. Sei fedele alla Confessione e Comunione settimanali? - p. 6	
5. Trovandoti in difficoltà spirituali hai l'abitudine di ricorrere all'aiuto del Signore? - p. 6	
6. Davanti a uno spettacolo, ad un'immagine o ad una lettura che turba la tua anima, hai il coraggio di volgere altrove lo sguardo, o di abbandonare il pericolo? - p. 8	
7. Fai ogni giorno un po' di lettura spirituale (o meditazione) ed un breve esame di coscienza? - p. 8	
8. Hai un direttore spirituale che ti segue nel tuo lavoro di formazione? - p. 10	
9. Hai il coraggio di riprendere un tuo compagno che parla male e dà cattivo esempio? - p. 16	
10. Ti senti di ripetere con sincerità la preghiera di S. Domenico Savio: « Piuttosto la Morte, anzichè commettere un solo peccato veniale deliberato? - p. 20 »	
TOTALE	

Se hai risposto con sincerità, fai la somma di tutti i punti segnati. Se realizzerai complessivamente 40 punti puoi sperare di essere un ragazzo che vuole davvero essere in gamba. Se invece sei sotto i 25 punti... è segno che sei molto lontano dalla meta.

Coraggio! sei ancora in tempo: lavora con buona volontà! Il Signore e la Madonna ti aiuteranno!

SCHEDA DELLA FEDELTÀ

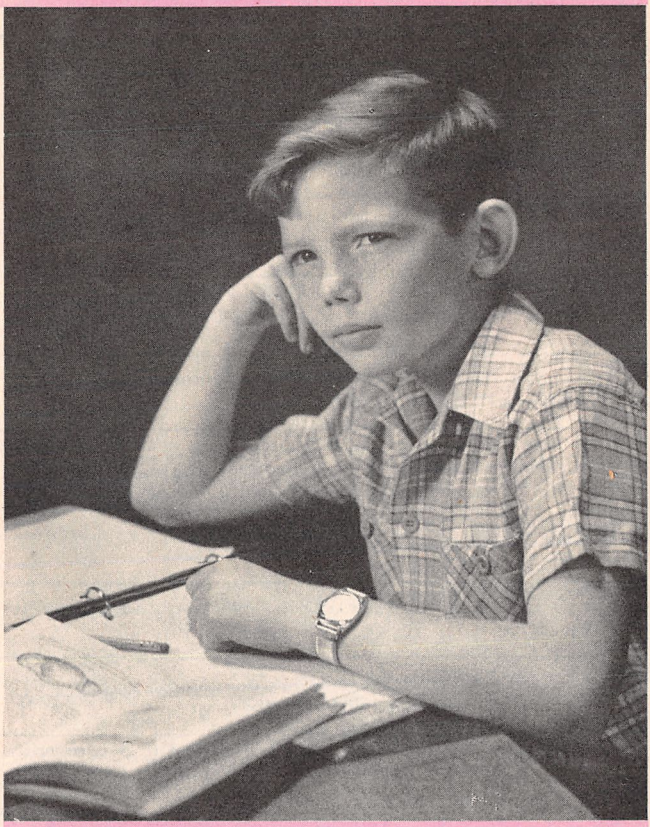
MESE DI .....

GIORNO

1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			
24			
25			
26			
27			
28			
29			
30			

Ogni giorno segna con una crocetta o colora:

— *3 quadretti: se hai mantenuto bene il tuo proposito*
— *2 o 1 quadretto: se l'hai mantenuto solo un po'*
— *nessun quadretto: se non hai mantenuto per nulla il proposito*



Vacanze, giornate di riposo, ma anche di combattimento e di conquista...

Combattimento, contro l'ozio, il peccato, l'indolenza. Impegno costante nell'essere fedele ai tuoi propositi di vita cristiana. Ogni giorno « Operazione controllo », segnando i tuoi progressi o regressi nel bene.

Sotto le Stelle

1

Dopo il caldo della giornata, è bello giocare, la sera dopo cena, sotto le stelle. Qualcuno canta allegramente in un angolo del cortile.

Elio, Nando e Luigi, invece osservano il firmamento. Elio mostra agli altri le costellazioni: il Gran Carro e il Piccolo Carro, con la luminosa stella polare... Si scoprono una quantità di stelle; Luigi si diverte a contarle,

ma dopo un po' non ne può più:

— Ce ne sono troppe!

Elio, il più grande, che sa tutto, mostra la via lattea.

— Quel biancore sparso è formato da 20 milioni di stelle.

Il sole non è che una piccola stella, paragonata alle altre, solo che è più vicina.

— Già — dice Luigi — sono soltanto 150 milioni di Km.

E Nando che vuol diventare ingegnere si pone già il problema: quanto tempo ci vorrà per andare a piedi o in bicicletta, o in treno dalla terra al sole? E le altre stelle, tanto più lontane del sole?

Elio continua: — Come è grande il cielo con le stelle sempre in movimento a velocità pazzesca senza scontrarsi mai!

Egli parla degli scienziati che calcolano il movimento delle stelle e annunciano un'eclisse molti anni prima senza sbagliarsi di un secondo: *il mondo è una macchina perfettissima che fa davvero onore al suo ingegnere.* — Bisogna essere intelligenti e forti per avere fatto tutto questo — dice alla fine Luigi —. Non è certo un uomo che ci possa riuscire. Appena noi proviamo a pensarci ci viene il male di testa.

Per fare qualcosa ci vuole qualcuno.

Molto tempo fa le stelle non esistevano. Neppure la terra esisteva. Il mare non c'era. Non c'erano queste montagne, non c'era nulla.

Per fare il cielo e la terra ci vuole qualcuno.

È Dio che ha fatto il cielo e la terra.

Noi non sappiamo fare nulla senza servirci di qualcosa.

Il falegname costruisce i mobili col legno.

Il meccanico le macchine col ferro.

Il muratore la casa coi mattoni.

Dio ha fatto il mondo servendosi di nulla.

Tutto quello che esiste è stato creato da Dio.

Noi siamo stati creati da Dio.

Come è grande Dio! Egli può fare tutto.

Dio è il creatore onnipotente del mondo!

Dio ha creato tutto per noi! Perchè ci vuole bene! Anche durante le vacanze il nostro Padre del Cielo ci ama! Anche noi dobbiamo volerGli bene!

DOMANDE

Che cosa rappresentano le fotografie?



Quanti Km. è distante il sole dalla terra?

Quante volte è più grande della terra?

Quante stelle si possono vedere ad occhio nudo?

Cos'è l'anno luce?

Vi sono stelle che distano più di un anno luce dalla terra?

Chi ha fatto le stelle?

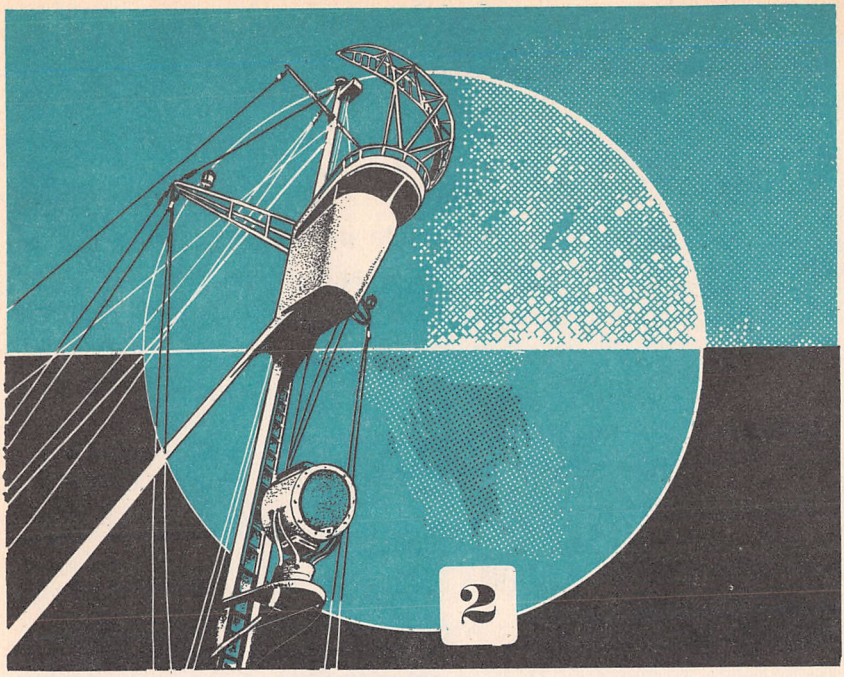
Chi ha fatto la terra, con le montagne, i mari, le piante e gli animali?

Cosa vuol dire creare?

Cosa vuol dire onnipotente?

DALLA PAROLA DI DIO FURONO FATTI I CIELI,
E DAL SOFFIO DELLA SUA BOCCA
TUTTA LA SCHIERA DELLE SUE STELLE.
INFATTI EGLI PARLÒ E TUTTO FU FATTO;
EGLI COMANDÒ ED OGNI COSA COMINCIÒ AD ESISTERE.
BEATA LA STIRPE IL CUI RE È DIO;
BEATO IL POPOLO
CHE EGLI SI È SCELTO COME SUA EREDITÀ

(*Salmo* 32)



L'OCCHIO MAGICO

DIO CI PARLA

« Iddio che anticamente aveva parlato più volte e in diverse maniere, ai Padri per mezzo dei Profeti, alla fine ci parlò per mezzo del Figlio suo ».

Così scrive San Paolo nella sua lettera agli Ebrei.

Fin dai tempi più antichi Dio ha mandato tra gli uomini delle persone che parlavano in suo nome: i profeti, per dirci chi Egli era, come Egli ci amasse e come desiderasse essere riamato.

Alla fine è venuto il suo stesso Figlio, Gesù e ci ha detto ogni cosa sul Padre suo.

La Chiesa ha conservato le sue parole e ce le ripete nel catechismo e nel Vangelo. Se Dio non

ci avesse parlato, noi non avremmo mai conosciuto queste verità. Esse sarebbero rimaste *nascoste*. Ora sono *rivelate* perchè Dio stesso ce ne ha parlato.

Io crederò sempre a Dio anche se attorno a me molti non crederanno più, perchè Dio non può mentire!

« Se crediamo alla testimonianza degli uomini, la testimonianza di Dio ha ancora più valore... Colui che crede nel Figlio di Dio ha la testimonianza di Dio in sè ». (Dalla *I Lettera di S. Giovanni*).

Tutto ciò che Dio dice è vero perchè Dio è la verità stessa, e non può sbagliarsi nè ingannare.

LA NOSTRA RISPOSTA

Accettare ubbidientemente tutto ciò che Dio ha rivelato, ritenerlo assolutamente vero, e vivere secondo gli insegnamenti di Dio, è *credere*, aver *fede*.

Chi ha fede accetta la testimonianza di Dio e crede alla sua parola. Chi ha fede ha occhi per vedere quello che altri non vedono.

Pensa a un grande transatlantico che avanza sicuro nella nebbia più fitta, evitando tutti gli ostacoli.

Egli vede anche nel buio più fitto perchè possiede un occhio magico: il *radar* che vede dove gli occhi dell'uomo non vedono.

La fede è l'occhio magico che ci fa vedere le verità del regno di Dio, nascoste a chi non ha fede.

Chi ha fede vede con gli occhi di Dio.

Gesù dice: « Io sono la luce del mondo: chi segue me non cammina nelle tenebre ma ha la luce della vita.

Camminate, mentre avete la

Come si crede si vive
Come si vive si muore
Come si muore si rimane
in eterno.

luce, affinchè le tenebre non vi sorprendano. Poichè chi cammina nelle tenebre non sa dove va. Dato che avete la luce, credete nella luce e sarete figli della luce! (*Vang. di S. Giovanni*).

DOMANDE

Sai il nome di qualcuno dei profeti?
Ricordi la parabola dei vignaioli perfidi?
Ne sapresti spiegare il significato?
Che cosa significa rivelare?



Perchè dobbiamo credere a Dio?

Chi ha detto di sè: « Io sono la verità »?
Cosa significa **credere?**
Perchè la fede è un occhio magico?
Perchè la fede è una virtù teologale?
Perchè quelli che credono sono chiamati nel Vangelo; « figli della luce? »
Come si conserva e si rafforza la fede?

Perchè alcuni non credono in Dio?

IO CREDO IN TUTTO CIÒ CHE DIO HA RIVELATO E CHE LA CHIESA CI DICE DI CREDERE



IL NOSTRO PADRE DEL CIELO

3

In questi giorni fa molto caldo in città, ma Gianni e Claudio si godono il fresco in montagna. Andrea, invece, è in colonia al mare, e si diverte a nuotare nell'acqua fresca e a giocare sulla sabbia.

Gianni, Claudio e Andrea non devono preoccuparsi di nulla, pensano solo a divertirsi. Ma papà è rimasto in città. Egli deve lavorare anche se fa molto caldo. È lui che col suo lavoro guadagna i soldi per mantenere Gianni e Claudio in montagna.

Il lavoro gli costa molta fatica: si vede quando viene a casa alla sera, ma lo fa volentieri perchè vuol molto bene ai suoi bambini. Anche la mamma è rimasta a casa per accudire alle sue faccende, ma si preoccupa sempre dei suoi ragazzi, e scrive spesso loro, per raccomandare una cosa o l'altra.

E se viene alla domenica a a trovarli, porta un mucchio di cose buone. *Papà e mamma vogliono molto bene ai loro figlioli e si pigliano ogni cura di loro* e si preoccupano perchè non manchi loro niente e crescano sani e buoni.

Noi tutti abbiamo un Padre nel cielo.

Noi siamo i suoi figli.

Noi siamo i figli di Dio, noi siamo la sua famiglia.

Papà e mamma ci amano.

Il nostro Padre del cielo ci ama ancora di più.

Vuoi sentire ciò che ti dice Dio nel Libro che contiene la sua Parola, cioè nella Bibbia?

« Può una madre scordare il proprio bambino? Non intenerirsi per il proprio bambino? Ebbene, se anche lo facesse, Io però non mi scorderei di te » (*dal Libro del Profeta Isaia*).

Gesù ha detto:

« Guardate gli uccelli del cielo, non seminano, nè mietono, nè raccolgono nei granai, e il Padre vostro del cielo li nutre. Non siete voi più di loro?... Guardate i gigli del campo, come crescono; non tessono nè cuciono. Eppure vi dico che neppure il Re Salomone, in tutta la sua gloria, fu vestito come uno di loro. Se, dunque, Dio veste così le piante del prato che oggi sono e domani vengono gettate al fuoco, quanto di più si prenderà cura di voi? »

Dio ci segue tenendoci per mano e non ci lascia mai andare soli incontro ai pericoli.

Papà ci vuole bene e si prende cura di noi e lavora per mantenerci.

Anche Dio si prende cura di noi.

Egli ha pensato a noi prima che nascessimo.

Dio ha pensato a noi per tutta l'eternità.

Lui ci ha creato. E tutto quello che abbiamo, è Lui che ce lo procura.



Dio è buono e ci ama
Dio vuole che noi siamo felici:
pensa sempre a noi.
Noi dobbiamo amare
il nostro Padre del Cielo.
Noi dobbiamo dirGli spesche l'amiamo.



DOMANDE



Il Padre del Cielo ama tutti gli uomini?
Il Padre del Cielo si prende cura di noi?
Quando Dio ha cominciato a pensare a noi?

Dio vuole che tutti gli uomini vadano in Paradiso?
Quali sono le prove dell'amore?

Dobbiamo dire spesso a Dio che l'amiamo. Componi una preghiera nella quale esprimi a Dio la tua fiducia in Lui.

MIO DIO
VI AMO CON TUTTO IL CUORE
PIÙ DI QUALSIASI ALTRA COSA,
PERCHÈ SIETE INFINITAMENTE BUONO
E VI PRENDETE OGNI CURA DI ME.



L'AVVENIMENTO PIÙ GRANDE

4 Si discute di storia.

Franco sostiene che l'avvenimento più importante della storia è stata la fondazione di Roma. Luigi, invece, è del parere che sia stata la scoperta dell'America.

Ma Enrico, che conosce bene la storia, dice che il più grande avvenimento di tutti i tempi è stata la nascita di Gesù.

Nel mondo intero, si contano gli anni partendo dalla nascita di Gesù e non dalla fondazione di Roma o dalla scoperta dell'America. Perchè: **la venuta di Gesù ha aperto agli uomini il Paradiso.**

Prima che Gesù venisse, gli uomini si erano dimenticati del loro Padre del Cielo; non sapevano più che Dio li amava. Non pensavano più al Paradiso.

Avevano smarrito la strada del Paradiso.

Dio aveva mandato, è vero, dei suoi ambasciatori, i profeti, ma gli uomini non li avevano ascoltati.

Allora il Padre ha mandato qualcuno molto più grande di un ambasciatore.

Dio Padre ha mandato il suo stesso figlio Gesù.

Dio ha amato così tanto il mondo che ha mandato il suo Figlio unico affinchè tutti quelli che credono in Lui non vadano perduti ma abbiano la vita eterna (*Vangelo di S. Giovanni*).

Gesù era salito un giorno su un monte con i suoi amici, gli Apostoli Pietro, Giacomo e Giovanni.

Lassù Gesù divenne tutto luminoso e bellissimo e dal Cielo si sentì una voce. Era la voce del Padre che diceva: **Questo è il Figlio mio carissimo: ascoltatelo!**
(*Vangelo di S. Marco*).

Gesù è il Figlio di Dio.

È Dio Lui stesso.

Gesù è Dio come il Padre.

Gesù ha detto: « Io e il Padre siamo una cosa sola ».

Gesù e il Padre sono un solo Dio.

Tutti sapete dove è nato Gesù: in una povera capanna di pastori a Betlemme. Poi, ancora molto piccolo ha dovuto fuggire in Egitto, infine Gesù è stato un ragazzo come Te a Nazareth.

Gesù, inoltre, camminava, parlava, viveva come tutti gli altri uomini. **Perchè Gesù era anche uomo!**

Gesù era Dio come il Padre, ed era uomo come tutti gli altri uomini.

Gesù era l'Uomo-Dio.

Questo è un mistero: non si può capire, ma, poichè Dio l'ha

detto, noi lo crediamo.

Noi dobbiamo voler bene a Gesù, il Figlio di Dio che si è fatto uomo come noi per farci conoscere il Padre e per insegnarci la via del Paradiso.

DOMANDE



Chi ha mandato Gesù sulla terra?

Perchè è venuto Gesù sulla terra?

Dove è nato Gesù?

Dove è vissuto coi suoi genitori?

Ricordi un'altra occasione in cui Gesù è stato chiamato da Dio « suo figlio prediletto? »

Gesù ha compiuto delle azioni che un altro uomo non saprebbe compiere?

Ricordi qualcuno dei miracoli di Gesù?

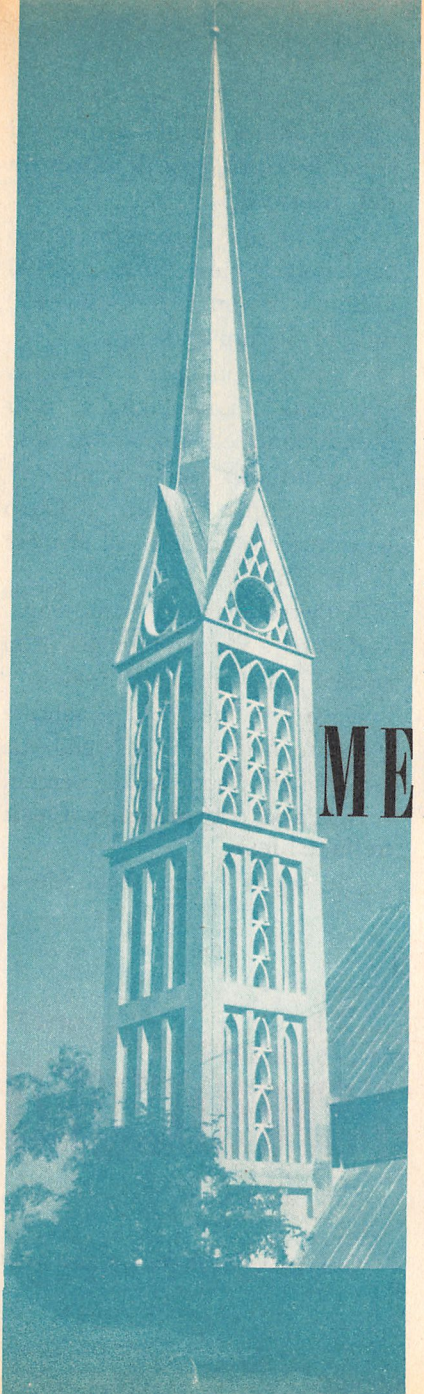
Gesù compiva anche delle azioni uguali a quelle degli altri uomini?

Ha pianto qualche volta Gesù? Quando?

Cosa vuol dire: Uomo-Dio?

Perchè vuoi bene a Gesù?

IO SARÒ SEMPRE
UN AMICO FEDELISSIMO DI GESÙ!



5

UNA FAMIGLIA MERAVIGLIOSA

Un giorno, gli scaricatori del porto di Corinto, in Grecia, videro una scena singolare: un uomo era sceso da una nave e aveva cominciato a parlare di Gesù: era l'Apostolo Paolo.

La sera S. Paolo andò con loro

e nelle loro case continuò a parlare di Gesù. Si trovavano in molti amici nella città di Corinto. Questi amici si amavano come fratelli: i ricchi erano buoni con i poveri, i padroni non battevano più gli schiavi. La Domenica si riunivano sotto la direzione di S. Paolo e pregavano parlando al Padre del Cielo come i figli di una grande famiglia: la famiglia di Dio. Poi S. Paolo partì per far conoscere Gesù in altre città. Ma gli amici di Gesù della città di Corinto, continuarono a incontrarsi. Essi formavano una vera famiglia, sotto la direzione di un capo che S. Paolo aveva scelto.

Anche a Roma, ad Antiochia e in altre città di tutto il mondo sorsero ben presto altri amici di Gesù. Essi formavano in tutto il mondo una sola grande famiglia:

In 2000 anni, questa famiglia è cresciuta a dismisura:

La società degli amici di Gesù è la più grande famiglia del mondo.

400 milioni di uomini fanno parte della Chiesa Cattolica! 400 milioni di amici di Gesù. 400 milioni di tuoi fratelli:

È davvero una grande famiglia.

In ogni buona famiglia, tutti ubbidiscono ed amano un solo padre, un solo capo-famiglia.

Gesù prima di salire al Cielo ha incaricato S. Pietro di dirigere la sua Chiesa.

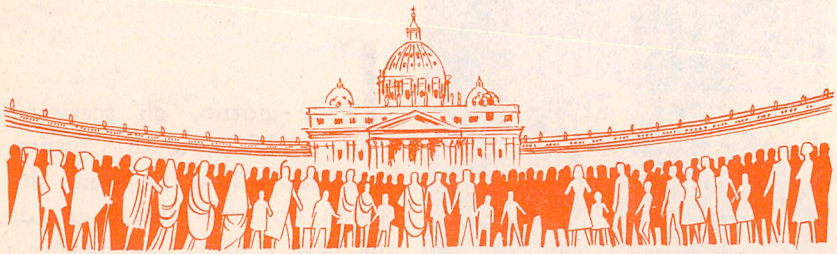
S. Pietro è stato il primo Papa.

Il Papa è il capo-famiglia nella società degli amici di Gesù.

Gesù è in cielo, ma è sempre presente nella Chiesa, nella sua famiglia tra i suoi amici, perchè:

Il Papa rappresenta Gesù nella Chiesa.

Chi segue il Papa segue Gesù.



Chi ascolta il Papa ascolta Gesù.

Chi ama il Papa ama Gesù!

Assieme al Papa, anche i Vescovi guidano la Chiesa. Essi sono i successori degli Apostoli. I Vescovi e il Papa ci parlano e ci guidano per mezzo dei Sacerdoti.

Gli amici di Gesù ubbidiscono ed amano il Papa ed anche i Vescovi e i Sacerdoti, che, uniti al Papa, rappresentano Gesù.

DOMANDE

Famiglia di Dio, Regno di Dio e Chiesa sono la stessa cosa?

Ricordi la parabola del granello di senape? E quella del lievito?

Sai cosa significano?



Da chi furono scelti gli Apostoli?

Chi era il loro capo?

Chi è il successore di S. Pietro?

Cosa vuol dire successore?

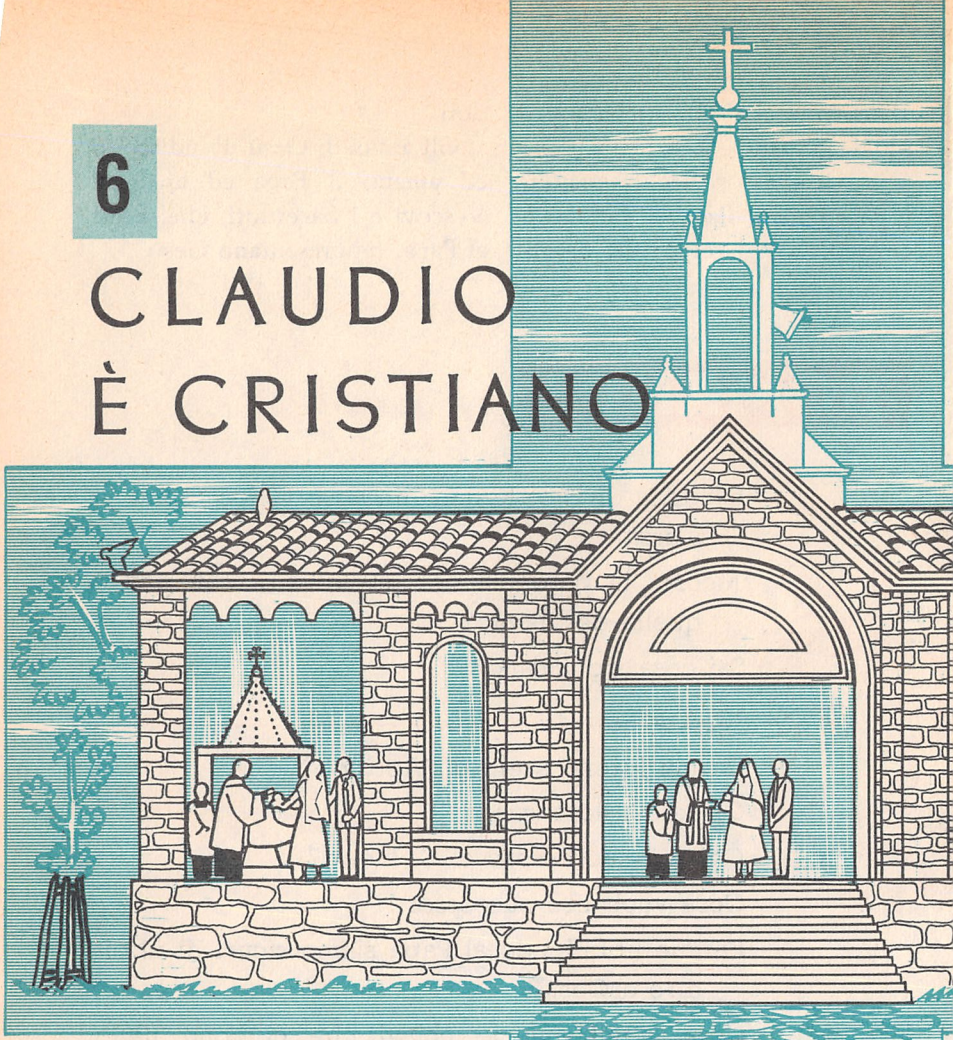
Perchè ubbidendo al Papa siamo sicuri di ubbidire a Gesù?

Cosa significano le chiavi che ci sono nello stemma del Papa?

IO SARÒ SEMPRE FEDELE AL PAPA CHE RAPPRESENTA GESÙ NELLA CHIESA

6

CLAUDIO È CRISTIANO



Quando Claudio era ancora molto piccolo (erano solo pochi giorni che era nato) venne condotto per la prima volta alla Chiesa.

Il Sacerdote lo fermò all'entrata della Chiesa, e gli domandò:

— Che cosa vieni a chiedere alla Chiesa di Dio?

Claudio che era un cosino piccolo piccolo che sapeva solo piangere, non poteva rispondere, ma risposero per lui i padrini:

— La fede.

— E a quale scopo chiedi la fede?

— Per avere la vita eterna.



Il sacerdote cacciò allora il demonio dalla sua anima e gli consegnò il distintivo del cristiano: la croce, segnandolo con essa sulla fronte e sul cuore.

Poi gli disse ancora:

— Rinunci a Satana?

— E il padrino per lui:

— Rinuncio.

— E a tutte le sue tentazioni?

— Rinuncio.

— Credi in Dio Padre Onnipotente creatore del cielo e della terra?

— Credo.

— Credi in Gesù Cristo suo Figlio unico e nostro Signore che si è fatto uomo e ha sofferto per noi?

— Credo.

E dopo altre domande:

— Vuoi essere Battezzato?

— Lo voglio!

Allora il Sacerdote versò dell'acqua in forma di croce sulla testa di Claudio dicendo:

Claudio, io ti battezzo, nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Claudio era stato battezzato. Un piccolo cristiano era entrato nella famiglia degli amici di Gesù. Gesù aveva un nuovo fratello.

Prima di essere battezzato, Claudio era figlio solo di sua mamma e di suo papà; **col battesimo Claudio è divenuto figlio di Dio.**

— Egli è stato purificato. Satana è stato cacciato da Lui come si caccia una divinità falsa da un


VIII
Herald NEW YORK Tribune
VIII
Mr. and Mrs.-



Vacanze, che passione!

Una intelligente scelta di letture amene e formative ti possono aiutare a trascorrere allegramente le tue vacanze.
E sopratutto guerra all'ozio!

tempio pagano e il tempio è stato consacrato al vero Dio.

E Dio adesso è lì presente e resterà sempre se Claudio non lo caccerà col peccato.

Il Sacerdote gli ha consegnato un cero acceso, per far capire che Dio brilla nella sua anima e la rischiara tutta. Dio non abbandonerà più Claudio nella lotta che egli dovrà sostenere contro le sue tentazioni, e Claudio sa che chi ha Dio con sè è sempre vittorioso sul demonio.

La fede, come un occhio magico, come un faro di luce chiarissima gli illumina la strada che conduce in Paradiso.

Anche questo faro è stato acceso col Battesimo.

Claudio ha fatto il proposito di festeggiare ogni anno l'anniversario di quel bellissimo giorno in cui col Battesimo è divenuto figlio di Dio.

DOMANDE



Che cosa diveniamo per mezzo del Battesimo?

Ricordi l'episodio del Battesimo di Gesù al Giordano? Sapresti raccontarlo?

Chi viene ad abitare in noi col Battesimo?
Il Battesimo cancella i peccati?
Dio aiuta i battezzati a vincere le tentazioni?
Dio può abbandonare per primo il cristiano battezzato se questi non lo caccia col peccato?

IL CRISTIANO
È FIERO DI AVERE DIO NELLA SUA ANIMA
E PREFERISCE MORIRE
CHE CACCIARLO COL PECCATO!



La Madre di Gesù

7

Il Padre nostro del Cielo ha scelto una mamma per il suo figlio Gesù.

La Mamma di Gesù è la Vergine Maria, la Madonna. Essa è la più pura e la più santa di tutte le creature: Non ha mai avuto l'ombra di un peccato. Ora vive nel cielo vicina a Gesù: la Madonna è, infatti, la Regina del Cielo.

Poichè nel Battesimo Gesù è diventato nostro fratello, la mamma di Gesù è diventata anche nostra mamma.

La nostra mamma del cielo è una regina potentissima e molto buona con noi.



Per chiedere qualcosa a papà, noi ne parliamo prima alla mamma. La mamma pensa lei a chiedere a papà e ottiene sempre quello che noi desideriamo.

Così dobbiamo fare con il nostro Padre del Cielo! Noi chiediamo alla Madonna quelle grazie di cui abbiamo bisogno per essere buoni e per essere fedeli a Gesù, ed essa ci ottiene sempre da Dio quello che noi desideriamo o qualcosa di meglio ancora.

Quando Franco durante l'inverno passato è stato molto ammalato la mamma di Franco ha passato molti giorni e molte notti accanto al suo letto, lo vegliava, gli prestava ogni cura, finchè è riuscita a farlo guarire. Ora Franco sta di nuovo molto bene.

Così la mamma di Gesù quando uno dei suoi figli è ammalato per il peccato, non lo abbandona, lo veglia e lo richiama continuamente finchè egli non si sente stanco di vivere col peccato e ritorna puro e buono con la Confessione.

La Madonna è la Mamma di tutti quelli che soffrono.

Quando Gesù stava per morire sulla croce, c'era vicino a lui la sua mamma che soffriva moltissimo, e con Lei il più giovane degli apostoli: S. Giovanni. Gesù prima di morire si rivolse a Maria e le disse accennando a Giovanni: « Donna, ecco il tuo figlio! ».

E a S. Giovanni: « Figlio, ecco tua madre! ».

Quello che Gesù ha detto a

S. Giovanni lo dice ad ogni uomo: tutti gli uomini devono sapere che la Madonna è la loro mamma.

Tutti devono voler bene alla loro mamma del cielo e pregarla nelle loro necessità e nelle loro sofferenze.

Salve Regina, Madre di misericordia, vita, dolcezza e speranza nostra, salve; a te ricorriamo noi esuli figli di Eva; a Te sospiriamo gementi e piangenti in questa valle di lacrime. Orsù dunque, avvocata nostra, rivolgi a noi quegli occhi Tuoi misericordiosi. E mostraci dopo questo esilio Gesù, il frutto benedetto del ventre tuo. O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

DOMANDE



Ricordi l'episodio dell'angelo che annunziò a Maria che sarebbe stata la madre di Gesù? Leggilo o fattelo leggere dal Vangelo di S. Luca.

Nel miracolo delle nozze di Cana, chi chiese a Gesù di aiutare gli sposi che erano rimasti senza vino?

Chi fa il peccato reca un dispiacere alla Madonna?

Qual è la più breve e più bella preghiera alla Madonna?

Sai recitare da solo il Rosario?

Perchè non impari?

LA MADONNA NON LASCIERÀ MAI SOLO CHI LE VUOL BENE



Gesù ha detto: — Nessuno ha un amore più grande di colui che dà la sua vita per i suoi amici: Voi siete i miei amici... (*Vang. di S. Giovanni*).

L'AMORE PIÙ GRANDE

8

Gesù ha amato così tanto gli uomini che ha dato la sua vita per loro. Era venuto sulla terra per insegnare loro la via che conduce al Paradiso.

Ma gli uomini non l'hanno ricevuto bene. Aveva alcuni amici ma aveva anche molti nemici che avevano deciso di ucciderlo. Ma non sarebbero riusciti se uno dei suoi amici, l'apostolo Giuda, non l'avesse tradito.

Gesù sapeva tutto questo e avrebbe potuto con la sua potenza infinita distruggere i suoi nemici e sfuggire dalle loro mani, ma non ha voluto farlo perchè amava molto gli uomini e ha voluto soffrire per loro. Gli uomini erano tutti schiavi del peccato. Egli sapeva che la sua morte li avrebbe liberati dal peccato. Senza dolore non c'è amore e non c'è perdono. E Gesù ha voluto soffrire Lui al posto degli uomini peccatori.

Egli aveva detto:

« In verità vi dico che se il seme del grano non viene seppellito sotto terra e non muore, resta da solo; se invece muore, produce molti frutti ».

Egli ha voluto essere come il grano di frumento che viene seppellito sotto terra e muore per portare il frutto del perdono e l'amicizia di Dio agli uomini peccatori e nemici di Dio. Così è andato lui stesso a pregare nel « giardino degli ulivi » in cui sapeva che sarebbero venuti ad arrestarlo. Così non si è ribellato di fronte alle loro percosse e ai loro maltrattamenti. Pilato, che voleva salvarlo, lo fece battere con flagelli piombati e incoronare con una corona di spine, per commuovere i suoi nemici. Ma essi lo volevano crocifiggere e Pilato alla fine acconsentì.

E Gesù fu portato sul monte Calvario dove fu inchiodato sulla Croce e tenuto così sospeso per alcune ore, fino a che perdonando ai suoi nemici, morì.

Fu sepolto con gran cura dai suoi amici in un sepolcro vicino al Calvario. Ma Gesù era anche

Dio e la morte non poteva spuntarla contro di Lui. Egli ha voluto con la sua morte compiere il più grande miracolo di tutti i tempi. Infatti, dopo tre giorni che era nel sepolcro (e i suoi nemici avevano messo dei soldati a custodirlo) ci fu un gran terremoto e Gesù balzò fuori dal sepolcro più vivo e glorioso di prima.

Gesù ha cancellato i nostri peccati con la sua morte. Ci ha aperto il Paradiso con le sue sofferenze.

Il peccato è la nostra vera morte. Noi nel Battesimo e poi anche nella Confessione **risorgiamo assieme a Gesù** e ricominciamo a vivere una nuova vita: la vita della **Grazia.**

DOMANDE



Gesù aveva predetto che doveva morire?

Perchè Gesù ha accettato la morte che poteva rifiutare?

Ricordi la preghiera che Gesù stava dicendo nell'orto degli Ulivi quando sono venuti ad arrestarlo?

Ricordi qualcuna delle parole che Gesù ha detto in croce? cosa significano?

Ti ricordi qualche volta che sei risorto assieme a Gesù col Battesimo e la Confessione?

IO VOGLIO BENE A GESÙ
PERCHÈ CON LA SUA MORTE
MI HA FATTO DIVENTARE FIGLIO DI DIO



IL MISTERO DEL CORPO DI GESÙ

9

La sera prima della sua morte in croce, Gesù era a cena con i suoi amici. Era l'ultima sera che trascorrevano assieme. Con loro c'era anche Giuda che era già

pronto a tradirlo.

Gesù ad un certo punto prese del pane, elevò gli occhi al cielo, rendendo grazie al Padre suo, lo spezzò, lo diede ai suoi apostoli dicendo: « **Prendete e mangiate, questo è il mio Corpo. Fate questo in memoria di me** ».

Prese poi un calice con del vino, lo benedisse e rendendo ancora grazie a Dio lo offrì agli apostoli dicendo: « Prendete e bevete: **Questo è il calice del mio Sangue che sarà sparso per voi e per molti per ottenere il perdono dei peccati** ».

E soggiunse:

« Ogni volta che mangerete di questo pane e berrete di questo calice ricorderete la mia morte ».

Appena Gesù ebbe detto queste parole, il pane e il vino si trasformarono davvero nel Corpo di Gesù pur continuando ad avere l'apparenza di pane e di vino.

Gli apostoli e, dopo di loro i vescovi, ed i sacerdoti, loro successori, hanno ubbidito, ubbidiscono ed ubbidiranno sempre alle parole di Gesù: « Fate questo in memoria di me ».

Essi ripetono nella S. Messa quello che ha fatto Gesù nell'ultima cena; anch'essi consacrano il pane e il vino sull'altare.

Quando il sacerdote, durante la Messa, ripete le parole di Gesù: **Questo è il mio Corpo,** il pane che c'è sull'altare diventa davvero corpo di Gesù.

Dopo la consacrazione sull'altare c'è davvero Gesù.

I cristiani che fanno la comunione ricevono Gesù, e si uniscono a Lui che diventa sempre più loro amico.

Bisogna però essere senza peccati mortali per ricevere Gesù.

Egli ci aspetta sempre e desidera molto che noi lo riceviamo.

I veri amici si vedono spesso e stanno volentieri assieme.

Gesù nell'ultima cena, consacrato il pane e il vino, ha reso grazie al Padre e ha detto:

« **Ogni volta che mangerete di questo Pane e berrete di questo Calice, ricorderete la mia morte** ».

Nella S. Messa noi ricordiamo la morte di Gesù, e rendiamo grazie a Dio perchè col sacrificio di Gesù sulla Croce ha liberato

gli uomini dal peccato e ci ha aperto il Paradiso.

Partecipare bene alla S. Messa vuol dire unire le nostre preghiere e i sacrifici, con le preghiere e i sacrifici di Gesù e offrirli al Padre per la salvezza di tutti gli uomini.

La domenica è il giorno più bello della settimana perchè in quel giorno gli amici di Gesù, partecipando alla messa, ricordano che Gesù li ha salvati morendo sulla Croce.

DOMANDE



Il pane e il vino consacrati conservano ancora l'apparenza del pane e del vino?

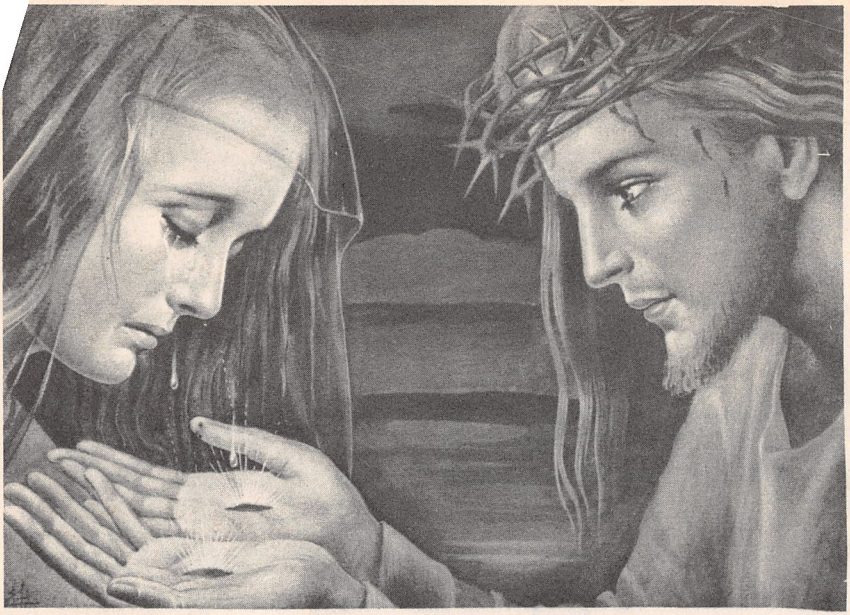
Solo i sacerdoti possono consacrare il pane e il vino nella Messa?

Dove si conserva il pane consacrato, cioè Gesù Eucaristia?

È bene fare spesso la Comunione?

Che cosa occorre per fare bene la Comunione?

CON GESÙ NEL CUORE
DIVENTERÒ PIÙ FORTE CONTRO IL PECCATO
E PIÙ AMICO DI GESÙ



LA PAROLA D'ORDINE

10

Gesù stava parlando un giorno coi suoi amici, quando, tra la folla che lo ascoltava si fece avanti uno che Gli chiese:

— Maestro che cosa devo fare per entrare nella vita eterna?

E Gesù, che era venuto tra gli uomini proprio per insegnare loro la strada del Paradiso, gli rispose:

— Devi amare il Signore Dio tuo con tutto il cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua mente. Se farai questo avrai la vita eterna. (*Dal Vangelo di S. Luca*).

La parola d'ordine di Gesù a quelli che vogliono essere suoi amici è questa: **Amare Dio con tutto il cuore!**

La Bibbia dice: Dio è amore, e chi rimane nell'amore rimane in Dio.

Noi amiamo Dio con tutto il nostro cuore perchè è il nostro Padre del Cielo. Noi lo amiamo perchè Egli ci ha amati per primi. Dio ha pensato a noi e ci ha voluto bene prima che noi esistessimo.

Dio ha mandato per noi il suo Figlio prediletto sulla terra. Gesù è morto sulla croce perchè ci amava: « In ciò abbiamo visto che Dio ci ha amato — dice S. Giovanni — nel fatto che Egli ha dato la sua vita per noi! ».

La sera prima di morire, durante l'ultima cena, Gesù parlò a lungo coi suoi apostoli e questo fu l'ultimo ricordo che lasciò loro: — Chi mi ama fa quello che io dico, e il Padre mio lo amerà, e io e il Padre verremo da Lui e abiteremo dentro di lui.

Restate nel mio amore!

Quando diciamo la parola carità, noi parliamo di questo amore di Dio che fa venire ad abitare Dio dentro di noi.

Nel Battesimo Dio ha messo in noi il seme del suo amore. Quando noi preghiamo il Signore e gli diciamo che Gli vogliamo bene, quando partecipiamo alla Messa, quando lo riceviamo nella S. Comunione, quando studiamo pensando a Lui e facciamo qualche sacrificio per Lui, il seme dell'amore di Dio cresce dentro di noi senza che noi ce ne accorgiamo e diventa un grande albero.

Senza l'amore di Dio non si può entrare in Paradiso.

Chi ama i genitori ubbidisce ai loro desideri. Chi ama Dio fa quello che Dio desidera. **Chi ama Dio osserva i suoi Comandamenti.**

Gesù ha detto: — Chi conosce i miei comandamenti e li osserva mi ama... Se osserverete i miei comandamenti resterete nel mio amore. Voi sarete miei amici se farete quello che io vi comanderò.

I comandamenti di Gesù non ci sembreranno difficili se noi Lo ameremo.

DOMANDE



Può andare in Paradiso chi non ama Dio?

Può dire di amare Dio chi è in peccato?

Può dire di amare Dio chi non ubbidisce ai suoi comandamenti?

Quando ci viene dato per la prima volta il seme dell'amore di Dio?

Come possiamo dimostrare a Dio che lo amiamo?

AMIAMO DIO
NON A PAROLE
O CON LA LINGUA
MA COI FATTI
E IN VERITÀ



IL COMANDAMENTO NUOVO

11

Alla fine dei tempi Gesù tornerà gloriosamente sulla terra per giudicare tutti gli uomini e dare il Paradiso a quelli che lo hanno amato e l'inferno a quelli che non hanno voluto amarlo. Gesù stesso ci ha descritto quello che avverrà in quel giorno:

« Egli si rivolgerà ai suoi amici e dirà:

— Venite o benedetti dal Padre mio, prendete possesso del Regno che è stato preparato per voi, poichè avevo fame e mi

deste da mangiare, avevo sete e mi deste da bere, ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete coperto, ammalato e mi avete curato, carcerato e siete venuti a trovarmi.

Allora gli diranno i giusti:

— O Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere?

E risponderà loro Gesù:

— Ogni volta che avete fatto ciò all'ultimo dei miei fratelli, l'avete fatto a me. Poi si rivolgerà ai cattivi e dirà:

— Andate via da me, o maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi seguaci, perchè avevo fame e non mi avete sfamato, avevo sete e non mi avete dissetato, ero pellegrino e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, ammalato e non mi avete curato, in carcere e non mi avete visitato.

Anche loro gli domanderanno:

— Ma quando ti abbiamo visto affamato, assetato, nudo, ammalato, o in carcere?

Ed Egli risponderà:

— Quando avete rifiutato questo, anche all'ultimo di questi miei fratelli l'avete rifiutato a me » (*Vangelo di S. Marco*).

E la sera prima di morire parlando coi suoi amici disse loro:

— **Vi dò un comandamento nuovo: vogliatevi bene a vicenda. Come io ho amato voi così voi amatevi l'un l'altro. Da questo conosceranno che siete miei amici se vi amate a vicenda.** (*Vang. di S. Giovanni*).

Tutti gli uomini sono figli di Dio; tutti gli uomini sono stati salvati da Gesù; quindi gli uomini sono fratelli tra di loro e si debbono voler bene come fratelli.

La Sacra Scrittura insegna che chi dice di amare Dio e odia il suo fratello è un mentitore; perchè, come può dire di amare Dio che non vede, se non ama il suo fratello che gli è vicino? Se uno possiede le ricchezze di questo mondo — continua — e vede il suo fratello nel bisogno, e chiude

il suo cuore e non ha pietà di lui, come potrà rimanere in lui l'amore di Dio?

Chi non ama resta nella morte.

Gli amici di Gesù amano tutti, essi non hanno nemici perchè vedono in tutti Gesù e sanno che tutto quello che fanno agli altri, siano grandi o piccoli, buoni o cattivi, cristiani o non cristiani, lo fanno a Gesù.

DOMANDE



Ricordi la parabola del buon samaritano?

Che cosa insegna questa parabola?

Fatti raccontare dal tuo insegnante l'episodio di S. Martino che diede il suo mantello a Gesù.

Perchè si dice che siamo tutti fratelli?

Si può amare Dio e non amare i nostri fratelli?

Chi non sa perdonare può dire di amare i nostri fratelli?

Chi litiga sempre ed è prepotente può dire di amare i fratelli?

Come puoi dimostrare il tuo amore per i compagni?

CERCHERÒ DI VEDERE GESÙ NEI MIEI COMPAGNI!

12

AL BIVIO



Quando Dio condusse gli Ebrei fuori dall'Egitto, Egli parlò dal monte Sinai a Mosè, il loro condottiero e diede loro la sua legge: i 10 comandamenti. Poi stabilì con loro un patto: se gli Ebrei fossero stati fedeli alla sua legge e lo avessero amato Egli li avrebbe considerati



come suo popolo prediletto e li avrebbe condotti alla terra promessa. Dio disse:

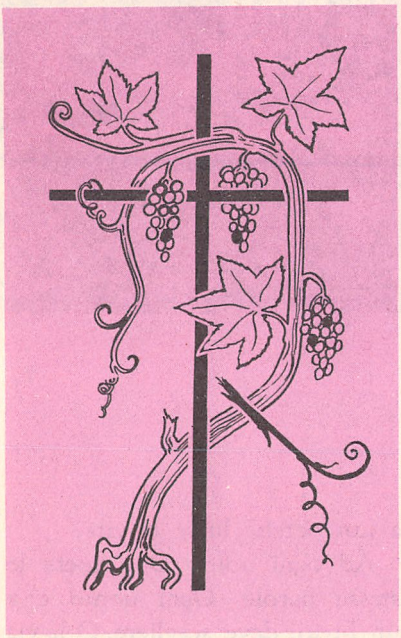
— Chiamo oggi a testimoni il cielo e la terra. Io vi metto dinanzi la vita e la morte, la benedizione e la maledizione; tu devi scegliere la vita affinchè tu viva, amando il il Signore Dio tuo, ascoltando la sua voce e rimanendo fedele a Lui perchè lui è la vita.

Ad ogni uomo Dio ripete le stesse parole. Ogni uomo è a un bivio: deve scegliere. O la via della vita, accogliendo in sè l'amore di Dio; o la via della morte, rifiutando di amare Dio e accogliendo in sè il peccato.

Chi ama Dio è fedele e osserva i suoi comandamenti. Chi

ama Dio è amato da Dio e vive nella sua amicizia.

Chi non ubbidisce a Dio, e trasgredisce i suoi comandamenti, commette il peccato cioè non ama Dio e sceglie di essere per sempre lontano da Lui. Chi commette il peccato non è più figlio di Dio e amico di Gesù.



Egli vive lontano da Dio e dal suo amore. Egli è nemico di Dio e suddito del demonio.

Gesù ha detto:

— Io sono la vite, voi siete i tralci. Se uno rimane in me anch'io rimango in lui. Costui dà molto frutto. Poichè senza di me non potete far nulla. Ma se qualcuno non rimane in me sarà buttato via come un ramo caduto e seccherà e sarà raccolto per essere buttato sul fuoco ad ardere. (*Vangelo di S. Giovanni*).

Quando viene la morte la nostra anima si presenta davanti a Dio. Allora Dio dà ad ognuno la sua ricompensa: Chi ha amato Dio, cioè ha osservato i suoi comandamenti e non ha peccati sull'anima viene accolto da Dio nel suo regno. Egli continuerà ad amare Dio per tutta l'eternità e sarà sempre felice vicino a Lui.

Essere per sempre vicini a Dio è il Paradiso.

Nel Paradiso avremo ogni sorta di godimenti.

Chi non ha amato Dio ed è vissuto lontano da Lui nel peccato ed è morto col peccato sull'anima resterà per sempre lontano da Dio e sarà infelice per tutta l'eternità.

Essere per sempre lontani da Dio è l'Inferno.

Nell'inferno i peccatori saranno puniti col fuoco e con ogni sorta di pene.

Chi vive nel peccato e non vuole riconciliarsi con Dio è tormentato dal rimorso e vive su questa terra senza pace come se fosse già nell'inferno. Il rimorso è una voce che lo invita a pentirsi e a ritornare a Dio; il rimorso è la voce di Dio che lo chiama.

Chi vive nell'amore di Dio e osserva i suoi comandamenti è in pace con Dio ed è felice anche nel dolore. Egli vive su questa terra come se fosse già in Paradiso.

DOMANDE



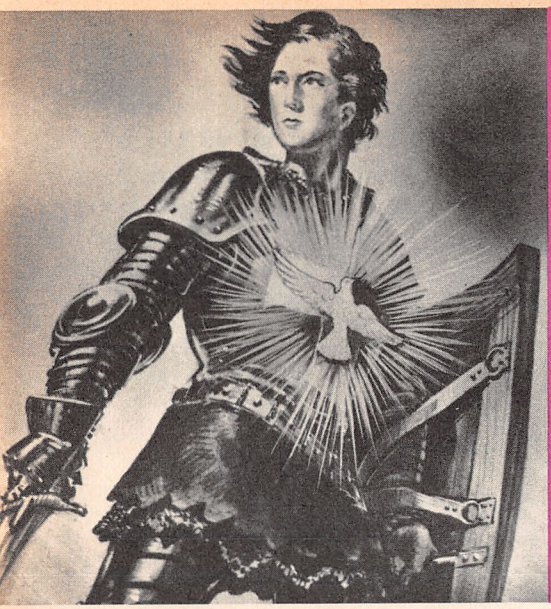
Prova a scrivere in ordine esatto i dieci comandamenti.

Che sorte eterna ha colui che muore col peccato sull'anima?

Basta un solo peccato mortale a cancellare dall'anima l'amore di Dio?

Chi ha commesso il peccato come può ritornare nell'amicizia di Dio?

CON GESÙ
SONO CERTO DI NON SBAGLIARE IL CAMMINO:
LUI È LA VIA
FUGGIRÒ SEMPRE IL PECCATO
CHE MI ALLONTANA DA GESÙ



13

Conquistare

Questo tuo incontro con il mistero di Gesù è alla fine.

Hai imparato, in questo libretto a conoscere la bontà del nostro Padre del cielo che ti vuole bene e si preoccupa di te.

Hai ascoltato la parola di Gesù e hai imparato a vedere le cose con un occhio nuovo, l'occhio della fede che vede anche il mistero.

Hai visto quante volte Gesù ti ha amato!

Hai deciso di essere per sempre suo amico; di essere un figlio obbediente nella famiglia degli amici di Gesù: la Chiesa.

Sei molto contento per avere imparato a percorrere la via della vita che ti condurrà nel regno del Padre.

Ma guardati attorno: molti nella nostra patria non conoscono bene Gesù come lo conosci tu e non vogliono essere suoi amici. Molti vivono fuori della fami-

glia degli amici di Gesù.

Gesù non è abbastanza conosciuto, non è abbastanza amato.

Se tu vuoi davvero bene a Gesù, devi farlo conoscere tra i tuoi compagni, devi farlo amare. Devi estendere attorno a te il numero degli amici di Gesù.

Devi anche pregare perchè tutti i ragazzi d'Italia conoscano Gesù e diventino tutti suoi veri amici.

Ci sono in Italia dei ragazzi che formano un piccolo esercito al servizio di Gesù per farlo conoscere ed amare: sono gli Aspiranti di Azione cattolica o anche i membri di altre associazioni giovanili cattoliche.

Perchè non vorresti far parte anche tu di questo esercito?

E per cominciare subito, tu conosci certamente tra i tuoi compagni di gioco qualcuno di questi ragazzi che non conoscono bene Gesù e non sono suoi amici. Perchè non potresti prestargli questo libretto?

Aiutandolo magari a capirlo? E pregando un poco per lui?

E se sei proprio un ragazzo in gamba, perchè non potresti fare qualche piccolo sacrificio per lui?

Non ti piacerebbe conquistare un amico a Gesù?

Gesù ha inviato i suoi apostoli nel mondo a conquistargli amici tra tutti i popoli della terra.

SE TU VUOI
PUOI ESSERE UN PICCOLO APOSTOLO
TRA I TUOI COMPAGNI



Dopo allegre "Vacanze piene di luce" in compagnia di Gesù, anche la fatica del lavoro e della scuola ti apparirà nel fascino di una gioiosa conquista.

CEDOLA DI COMMISSIONE LIBRARIA

L. 5

Spett.

LIBRERIA DOTTRINA CRISTIANA

TORINO

Via Maria Ausiliatrice, 32

Data .....

Favorite inviarmi ☆ **contro assegno** ☆ **con fattura**

☆ **a rimessa anticipata di L.....** **effettuata a ½** .....

COPIE	DESCRIZIONE	
.....	"Catechesi estiva 1959 (busta con quaderno album e guida)	L. 350
.....	"Catechesi estiva 1958" anzichè L. 500	» 300
.....	"Catechesi estiva 1958+1959"	» 600
.....	"Vacanze piene di luce" (album illustrato)	» 60
.....	"Vacanze piene di luce" (guida per il Catechista)	» 100
.....	Quaderno "La vita di Gesù" con annesse tutte le figurine	» 100
	Quaderno di ricerca "La più meravigliosa delle storie vere"	
	N..... bustine 5 valori	
	N..... bustine 25 valori	
	N..... bustine 10 valori	

Firma e indirizzo .....

.....